

# SIRACUSA E LE NECROPOLI RUPESTRI DI PANATALICA



## DATI TECNICI

Anno 2024  
formato 14,8 x 21 cm  
pagine 80  
a colori  
brossura  
ISBN 979-12-5590-085-6  
€ 8,00

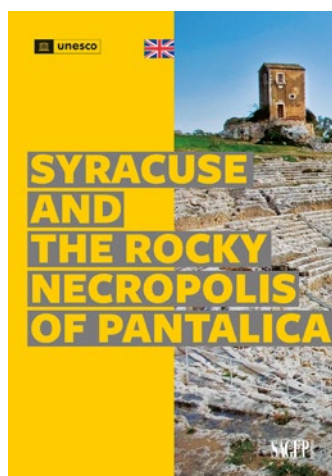
## LINGUA



Disponibile anche in  
lingua inglese e francese

Inglese  
ISBN 979-12-5590-006-1

Francese  
ISBN 979-12-5590-007-8



**Siracusa**, nella Sicilia sud-orientale, è stata una città di grande importanza nella storia della **civiltà mediterranea**. Fondata nell'VIII secolo a.C. da coloni greci sulla piccola isola di **Ortigia**, dove si trovava la fonte **Aretusa** che ispirò miti e poesie, collegata alla terraferma da due ponti, fu definita da Cicerone **"la più grande e la più bella città greca"**. Successivamente si svilupparono altri quattro quartieri: Acradina, Tychè, Neàpoli ed Epipoli, tanto che la città fu definita la "Pentapoli" e divenne una metropoli di primo piano sulla scena del Mediterraneo antico. Molti edifici e strutture architettoniche ben preservate testimoniano chiaramente le dominazioni dei **Romani**, **Bizantini**, **Barbari**, **Arabi** e **Normanni** che si sono succedute nel tempo a Siracusa e il continuo sviluppo della città nei secoli, ma al tempo stesso danno conto della straordinaria importanza che Siracusa ha rivestito per quasi tre millenni nell'area mediterranea. Del sito **patrimonio mondiale** fa parte anche la necropoli

rupestre di **Pantalica**, a 40 chilometri da Siracusa, che contiene oltre 5000 tombe scavate nella roccia e risalenti al periodo tra il XIII e l'VII secolo a.C. Dal ritrovamento di una costruzione megalitica, l'**Anaktoron**, o Palazzo del Principe, e si è ipotizzato che Pantalica fosse uno stato indigeno espressione della civiltà sicula **precedente alla colonizzazione greca**. Con la crescente influenza di Siracusa, l'insediamento e la necropoli di Pantalica vennero abbandonati. Durante la dominazione bizantina, il sistema della necropoli venne ripopolato e sfruttato per formare dei villaggi rupestri, in cui alcune delle tombe furono ampliate e divennero abitazioni, mentre altre furono destinate a chiesa od oratorio. In seguito, l'area di Pantalica ritornò ad essere disabitata.

Sagep Editori Srl

© piazza San Matteo, 14/4 — 16123 Genova

© 010 5959539 • info@sagep.it • www.sagep.it

**SAGEP**  
EDITORI